



Editoriale - Matteo Salvini a Pontida, l'immagine di un leader moderno e di uno statista al servizio del Paese

**Roma - 17 ago 2018 (Prima Pagina News) Il Salvini di sempre, un
giovane leader fortemente motivato, un giovane uomo di Stato.**

Determinato, forte della sua storia, convincente fino in fondo, istrione, quasi irrealista, sul piano emozionale assolutamente avvolgente, moderno, accattivante e a tratti anche profondamente romantico. Ieri sera a Pontida abbiamo ritrovato il Salvini di sempre, un giovane leader fortemente motivato, un giovane uomo di Stato profondamente innamorato del suo Paese, ancora pieno di certezze e di speranze, in grado di rassicurare chi ha ancora paura e chi in questo paese ha perso la speranza. Un leader vero, questo Matteo Salvini, con le caratteristiche e le fattezze dei grandi leader politici di un tempo, affabulatore ma anche capace di denunce pesanti, in grado di trascinare il suo popolo e la sua gente dove lui ha scelto di andare. E lo fa alla sua maniera, con le sue doti caratteriali, forza e mediazione, coraggio e modestia, severità e arroganza mediatica, intelligenza e grande capacità comunicativa. La platea che ha davanti a Pontida è fatta di ragazzi più giovani di lui, una marea di giovanissimi che lo segue e lo applaude, che ne invoca il nome a più riprese, e che lo considera amico affidabile e sincero, e non è poco in un Paese dove i dati legati al rapporto di fiducia tra popolo ed eletti è assolutamente negativo e deficitario. Ma a Pontida la cosa che più ci ha colpito ieri sera è stata la sua visione del Paese. Salvini non è più e soltanto il Nord dell'Italia, Salvini è il Nord il Centro e soprattutto il Sud e le sue isole. Non c'è passaggio del suo intervento politico che Salvini non lo dedichi alle aree diverse del Paese, al Paese-Nazione, come dice lui, a questa Italia che ci appartiene come non mai e che dobbiamo difendere da ogni forma di sopruso e di imbroglio. Un Matteo Salvini scatenato ieri sera che riesce anche a commuovere la sua platea, quando spiega che la maglietta verde che ha scelto di indossare porta sul cuore la scritta della città di Genova, al cui dolore e alla cui tragedia Salvini dedica tutto il suo impegno politico futuro. Se le cose dette ieri sera a Genova diventeranno realtà, e se Salvini manterrà le promesse fatte ai suoi ragazzi di Pontida, allora stiamone certi: il Paese ha davvero per il suo futuro un grande statista a cui affidare i suoi figli e le sue speranze.

di Maurizio Pizzuto Venerdì 17 Agosto 2018